

MOVIMENTO
PER L'ALLELUIA



Sentiero di Vita

BUON NATALE

*In principio era il Verbo,
e il Verbo era presso Dio
e il Verbo era Dio.*

*Egli era, in principio, presso Dio:
tutto è stato fatto per mezzo di lui
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.*

*In lui era la vita
e la vita era la luce degli uomini;
la luce splende nelle tenebre,
e le tenebre non l'hanno vinta.
(Gv 1,1-5)*

DICEMBRE è il tempo dell'AVVENTO, il tempo della preparazione al S.NATALE!

La Chiesa, ogni anno, ci offre l'opportunità di celebrare il mistero della presenza di Dio nella storia, nella storia di ciascuno di noi.

Ogni anno, attraverso la meditazione delle Sacre Scritture e della preghiera intensificata, tutti noi siamo invitati a raggiungere una consapevolezza più approfondita, una conoscenza più vera del grande mistero di Dio che si fa uomo, per la salvezza di tutti!

L'AVVENTO, che è attesa, sia l'occasione per ritagliarci uno spazio interiore, fatto di ascolto e preghiera per riuscire a superare quell'aspetto consumistico del Natale, festa dove a volte è imperante l'ipocrisia e l'insieme dei buoni sentimenti, senza fede!

Oggi il Natale è diventato un compleanno qualsiasi, dove lo stesso festeggiato, Gesù, il figlio di Dio, è assente! A noi, donne e uomini di fede, facciamo in modo non accada ciò!

Non vi è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la VITA, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia delle promesse eterne!

Tutti sono coinvolti in questa felicità!

Il nostro Signore Gesù, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero da colpa, è venuto per la liberazione di tutti!

È bene ricordare che la cosa più importante non è avere fede in Gesù, quanto avere la Sua stessa fede!

Ci fa bene ricordare che gli uomini migliori non sono quelli che si dichiarano cattolici, discepoli di Gesù, ma quelli che mettono in pratica i suoi insegnamenti, soprattutto il suo più grande comandamento, quello dell'amore.

Ho sperimentato personalmente più volte, quanto la preghiera sia una necessità ed una grande forza! ... sappiamo bene però che sia la preghiera che la fede rischiano di essere rami secchi se manca l'amore!

E il Natale è la festa dell'amore di Dio per tutti gli uomini!... Occorre che anche noi ci impegniamo ogni giorno a crescere nell'amore, come ci ha insegnato Gesù.

La "santità" di una persona si misura dalla sua capacità di amare il prossimo, ma sappiamo bene che questo sarà possibile solo se per primo amiamo Dio!

"Quello che singolarmente importa si è che tutti amiate assai assai il Signore, come dice S.Agostino, perchè chi ama non sente fatica, non conoscendo peso l'amore." (Beata E.Renzi)

Attraverso la forza donataci dallo Spirito Santo sappiamo accogliere ancora una volta Gesù, il Salvatore, siamo stati strappati dalle tenebre grazie a Lui e per questo siamo chiamati ad essere luce per gli altri.

Auguro a me e a ciascuno di voi di saper accogliere Gesù Cristo nel nostro cuore...

Egli è il Figlio di Dio... egli è Dio... un Dio lontano anni luce dal Dio egoista e severo delle nostre paure... non è nel tuono o nella folgore... non grida, non batte i pugni sul tavolo, non esprime né forza o potenza... non lo incontrano né i vittoriosi, né i devoti... lo incontrano uomini stranieri che hanno il coraggio e la volontà di cercare... pastori semplici ed umili... una coppia costretta ad emigrare per un decreto legge: loro incontrano Dio! Egli è ancora una volta qui e chiede ospitalità a ciascuno di noi, Lui... il Dio che non ci aspettiamo, il Dio bambino!

Buon S.Natale a ciascuno di voi, alle vostre famiglie, a tutti coloro che il Signore ha posto sul nostro cammino. Fede, preghiera e carità possono essere le tre lampade principali che illuminano il nostro cammino di cristiani!

Vi auguro anche che il nuovo anno possa portarvi ricchezza di doni spirituali per un cammino sempre più vero nella luce di Gesù!

Egli è l'unico maestro capace di insegnarci la via, di farci conoscere la verità, di donarci la vera vita!

IL PRESIDENTE *Stefano Nanni*
E IL CONSIGLIO MPA

25 anni di missione in Brasile

LE PRIME PROMESSE

Ancora una volta debbo ringraziare il Signore perchè, seppur per un tempo brevissimo, (solo 36 ore!) mi ha fatto il dono di poter vivere un'esperienza molto forte ed intensa, in terra di missione: il Brasile, realtà che non conoscevo ma della quale avevo sentito parlare molte volte e dove il Movimento Per l'Alleluia, già da tempo, aveva cominciato a dare i suoi frutti, grazie all'apostolato delle religiose MPdA presenti.

Ben 46 laici hanno fatto promessa di appartenenza all'MPA!

Tutto è stato vissuto nella semplicità ma con spirito di grande consapevolezza e di forte spiritualità, il tutto permeato da quegli aspetti tipici del popolo brasiliano, dove anche la danza è preghiera!

Allegramente partecipata è stata l'accoglienza dei vari gruppi che, già all'alba del 14 agosto u.s., sono giunti presso la casa situata in Timon.

Il sorriso contagiante dei tantissimi laici e religiose, rifletteva la gioia del cuore e dello spirito di coloro che si erano preparati alla promessa, seguendo il cammino spirituale e formativo proposta dal Consiglio MPA, fraternamente guidati dalle



MPdA che operano presso le varie comunità in loco.

Sono certo che la Beata Elisabetta Renzi abbia gioito per questa nuova realtà che si è costituita e che interceda per loro e per tutti i membri del Movimento Per l'Alleluia, affinché ciascuno possa sempre vivere: "sotto la grande visione di Dio!".

Ringrazio di cuore tutte le Maestre Pie che mi hanno accolto con fraterno e caloroso affetto, in particolare la Madre Delegata Sr Karla Cilene, la superiora della Comunità, Sr Leila e Sr Elvira che mi ha fatto da interprete.

Un ringraziamento particolare a Madre Carla Raggini che mi ha aiutato a comprendere la cultura di questo popolo, nei suoi molteplici aspetti.

Il Signore ricolmi di ogni benedizione questa realtà, sicuramente non facile da vivere, ma così ricca e viva sia da un punto di vista umano che spirituale.

Ogni fatica è piccola per arrivare al Cielo! (Beata E.Renzi)

In Cielo, nella corona che il buon Dio sta preparando per noi così bella, i nostri sacrifici brilleranno come tanti splendidi rubini. (Beata E.Renzi)

Allegra, perchè sai che il buon Dio ti ama, perchè sai che noi abbiamo il Cielo a noi davanti. (Beata E.Renzi)

IL PRESIDENTE *Stefano Nanni*



Testimonianza

Sii felice, perché il buon Dio ti ama!

Gioia, amore, giubilo per i 25 anni di amore di predilezione; tutti impegnati in questa sublime missione di spenderci per i piccoli, poveri e bisognosi di questo nostro Brasile.

Madre Luisa, donna di coraggio e determinazione, grande discepola di Madre Elisabetta nostra Fondatrice, ha gettato la prima rete e i pesciolini iniziarono a saltellarvi dentro, apparendo un po' qui, un po' là, alimentando di gioia, amore, di senso di appartenenza e donazione i nostri cuori. È in questo coinvolgimento che ci sentiamo trascinati dall'invito di Dio per vivere la grande esperienza di appartenere alla grande famiglia MPA.

Giubileo: tutti i momenti di questa grande festa hanno lasciato in noi dei segni indimenticabili: la partenza, il viaggio, l'accoglienza, ci siamo sentiti davvero parte della famiglia Elisabetta Renzi; gioia di stare insieme, condivisione ci hanno coinvolto nell'accoglienza di benvenuto delle suore di Timon.

E non solo: le esposizioni di lavori manuali allestite da tutte le comunità presenti in Brasile, della comunità di Timon che ospitava, ma anche di Colinas, Maracanaú, Messejana, Canto do Buriti fino all'ultima arrivata Otavio Bonfim, hanno riempito i nostri occhi di tanta bellezza e creatività, ciascuna con la sua particolarità e arte di mostrare i lavori fatti con molto affetto.

Finalmente arriviamo al momento più importante della festa: "le promesse". Tutti eravamo inebriati dall'amore di Dio. Sotto la protezione della Vergine Addolorata e con la forza dell'Eucaristia abbiamo

sigillato il nostro impegno di servire il Crocifisso alla presenza della Chiesa, nella persona del celebrante Mons.

Luis D'Andrea, della Vicaria generale Madre Carla Raggini, del Presidente dell'MPA Stefano Nanni. Abbiamo promesso di vivere con la forza donatoci dallo Spirito e conforme alla spiritualità della Beata Elisabetta Renzi, gli impegni del nostro Battesimo e le norme dello Statuto del Movimento MPA.

"Che io me stia sempre sotto la grande visione di Dio" sono state le parole proferite da tutti laici dopo aver fatto la promessa.

Ancora avvolti dalla fede ci siamo alzati presto per pregare all'alba, ed è stata una preghiera che ci ha toccato interiormente

Tutti cantavano, applaudivano, vibravano, svegliando così le persone per vivere con noi quel momento d'intensa emozione. Sono stati lanciati dei palloncini appesi a

delle colombe di polistirolo rendendo più bello il cielo di Timon nei festeggiamenti dei 25 anni di Missione in Brasile.

Abbiamo concluso la nostra "alvorada" con una Messa celebrata nel centro sportivo della città, anche questo è stato un momento di profonda consegna di noi stessi a Dio. Subito dopo c'è stata la colazione comunitaria e in seguito siamo ritornati nel salone della parrocchia di S. Antonio per vivere gli ultimi momenti della grande festa. Abbiamo ascoltato con molta attenzione il messaggio del Presidente dell'MPA Stefano Nanni, il quale ci ha molto colpito con la sua semplicità, carisma e le sue parole di incoraggiamento. Ci ha fatto intendere che lui era veramente affascinato di tutto ciò che stava vivendo insieme a noi.

Suor Agnese Bedini era in mezzo a noi e con la sua mitezza ci ha emozionato e ha dimostrato il suo profondo affetto per il Brasile.

La nostra coordinatrice suor Karla Cilene, come al suo solito ha condotto molto bene tutti i momenti di questa festa, momenti che rimarranno per sempre impressi nella nostra memoria. Ancora, il pranzo comunitario, le presentazioni dei coordinatori dei vari gruppi MPA, le presentazioni preparate dai laici impegnati nel Movimento, il taglio simbolico della torta con una foto della nostra Fondatrice, sono stati momenti molto significativi che hanno segnato questa grandissima festa del Giubileo. Tutto ciò ci ha lasciato una grande nostalgia.



La coordinatrice del MPA in Canto do Brito (Piauí - Brasil):

ALZIRA ALVES MOURA



Appunti di viaggio per un cammino iniziato una decina di anni fa e che si rinnova e rigenera ad ogni appuntamento. Nel mio cuore solo una velatura di tristezza per quelle persone che non hanno potuto condividere con noi questa giornata. Sono certo che le lacune sono tante ma mi auguro di dare almeno un'idea a coloro che non c'erano.

Dall'accoglienza alla conclusione si succedono momenti forti di fraternità, intensità di partecipazione col desiderio sincero di accogliere tutti i contributi senza riserve o pregiudizi.

Desidero ringraziare tutti i presenti per il grande aiuto che mi hanno dato e cerco con un modo semplice di lasciare una traccia sintetica delle sensazioni, degli stimoli, degli interrogativi e spunti alla riflessione che ne ho dedotto.

Li ho chiamati appunti, perché li restituisco così come li ho fissati sulla carta senza aggiungere commenti e sintetizzando di volta in volta ciò che entrava nel mio cuore.

Mi limito alla parte del momento di formazione dal Saluto della Superiora Generale, Madre Lina e del Padre agostiniano Marziano Rondina.



MADRE LINA

- Lo specifico di questo anno ...

LASCIARE SPAZIO ALLE RELAZIONI

- Impegno all'accoglienza verso i nostri vicini, ma anche ad accogliere per quello che siamo

PADRE RONDINA

IL SIGNORE CI HA COINVOLTI NELLA STORIA DELLA SALVEZZA

Parabole

- Sono nei sinottici: Matteo(13), Marco (4), Luca (3)

- Sono una strategia di Gesù PER LA COMUNICAZIONE

PROVOCAZIONE

SUSCITANO RESPONSABILITÀ

- Genere letterario proprio dei Vangeli



Revelatio = FAR CAPIRE

Velatio = NON FAR CAPIRE

- Siamo introdotti nel mistero di Dio
- Non sono mai datate ... ma universali (sempre attuali)
- Non è significativo solo quello che vi leggiamo, ma anche il contesto in cui viene presentata; tenere presente l'inizio e la coda che danno il senso
- Linguaggio discriminante (*ancora una volta parla a chi ha orecchi per sentire e intendere*)
- A volte vengono spiegate ... a volte no

Tracce su...

IL SEMINATORE

**CHI HA ORECCHI INTENDA
STATE ATTENTI!!!**

**IL DIAVOLO HA UNA STRATEGIA...
QUELLA DI TOGLIERCI L'ATTENZIONE,
RENDERCI DISTRATTI, FARCI LITIGARE**

- *A CHI HA SARÀ DATO ... E SARÀ NELL'ABBONDANZA*
- *A CHI NON HA SARÀ TOLTO ANCHE QUELLO CHE HA*

**PUR VEDENDO ... NON VEDONO
PUR UDENDO ... NON SENTONO**

ASCOLTO PROFONDO = ACCOGLIENZA

La fede è come un ateo che ogni giorno si impegna a credere

Gesù ci invita a molta UMILTÀ ... a molta ATTENZIONE ... a molto RISPETTO
OGNUNO HA I SUOI TEMPI

A FORZA DI FARE LE COSE URGENTI ... DIMENTICHIAMO LE NECESSARIE

Tracce su...

IL FIGLIOL PRODIGO o del PADRE MISERICORDIOSO

Sono in realtà tre:

La pecorella smarrita

La moneta perduta

Il padre misericordioso

DANNO IL SENSO DELLA GIOIA

I PROTAGONISTI SIAMO CIASCUNO DI NOI... DI VOLTA IN VOLTA NEI RUOLI DIVERSI

Qual è la parabola che dobbiamo OGGI usare?

- Problema della comunicazione ...

Trovare il linguaggio... il tempo... e il modo giusto di dire le cose

- URGENZA del linguaggio – del simbolismo – della mediazione **SFIDA CULTURALE**
- CAPIRE ... NON AVER FRETTA ... **SFIDA EDUCAZIONALE**

Siamo nel relativismo ... nel secolarismo PERDITA DI SENSO – CULTURA DELL'IMMAGINE



**Prendere da Gesù l'esempio di
una PREMURA
Trovare lo stile di ciascuno di
noi, pur coi propri limiti**

224° anniversario

Saludecio 14 novembre 2010

GIORNATA DI FESTA
E DI PREGHIERA
CON RINNOVO
DELLE PROMESSE



TESTIMONIANZA M.P.A. 19 GIUGNO 2010

Mi chiamo Elena e appartengo al gruppo M.P.A di Bologna. La mia storia, all'interno del Movimento risale a parecchi anni fa... se faccio due conti sono passati più o meno sedici anni.

L'avventura ha inizio il 12 settembre del 1993 quando, alle ore 21.00, squilla il telefono di casa.

Premetto che io avevo diciannove anni, ero iscritta all'università da un anno e avevo rifiutato, durante tutta l'estate, incarichi in diverse scuole perché ero fermamente convinta di continuare gli studi.

Al telefono era suor Maria Faitanini che mi chiedeva l'ennesimo colloquio per un eventuale incarico alla scuola materna del loro Istituto; non so bene perché ma accettai subito, con mia madre che mi guardava sbalordita! Il giorno seguente facevo parte della grande famiglia delle Maestre Pie... forse era la Beata Elisabetta che bussava alla mia porta, ma io non la conoscevo ancora, non ne avevo mai sentito parlare!!!

L'anno successivo, suor Anna Narcisi, con cui ho lavorato per 14 anni, mi invita a frequentare gli incontri dell'M.P.A... io non mi ricordo assolutamente come fu che

cominciai ad appassionarmi sempre di più alla vita della "fondatrice" (così mi venne presentata all'inizio), ma quella donna esercitava un fascino particolare, mi appariva "normale e quotidiana" e al tempo stesso "eccezionale e straordinaria"!

Nello stesso periodo, frequentare gli incontri dell'M.P.A., mi mise parecchio in crisi, perché mi ritrovai improvvisamente a riconsiderare il mio rapporto col Signore che era diventato abitudinario e molto superficiale. Piano piano mi ritrovai in cammino, ma non ero sola: c'erano le suore e tanti amici.

Cammina, cammina arriva il giorno in cui il nostro responsabile, Stefano Nanni, mi invita a fare la promessa di appartenenza al movimento; mi dice: "Elena, fai la promessa, vero?". Cosa volete, a Stefano è difficile dire di no. Così il 17 novembre 2002 a Saludecio, un po' inconsciamente, feci la promessa. Quel giorno, durante la cerimonia, ho sentito una fortissima emozione e commozione: credo la Beata stesse bussando di nuovo alla mia porta e questa volta lo faceva con grande insistenza!

Io ringrazierò sempre Stefano di avermi spinto a questo passo, perché il cammino intrapreso, da allora si è illuminato di luce nuova. Oggi accanto a me, è sempre presente

un'amica sincera e disinteressata, un aiuto sempre pronto, una confidente, una mano sempre tesa.

In particolare ho avuto la certezza della sua presenza viva, nel momento più difficile della mia vita: quando improvvisamente venne a mancare il mio papà. Sono stati momenti di grande dolore e immensa tristezza, ma non sentivo disperazione, aleggiava in me uno strano senso di speranza e di fiducia. Oggi so che Lei era lì con me, mi teneva per mano e mi ripeteva "L'alleluia sta al di là del Calvario, felice perché il buon Dio è con te dalla mattina alla sera e dalla sera alla mattina. Sii felice perché ti ama".

Oggi, il mio appartenere al Movimento, è una scelta consapevole e uno stile di vita, cercando di essere, nel quotidiano, testimone del grande carisma lasciatoci dalla Beata Elisabetta; significa affrontare la vita come un dono prezioso da accogliere sempre con il sorriso consapevole che il Signore e la Beata Elisabetta camminano con me e mi sostengono sempre.

Ho tantissimi motivi per ringraziare il Signore ma oggi Lo voglio ringraziare in particolare per il dono della Beata Elisabetta, per tutte le suore Maestre Pie e per tutti gli amici del Movimento.

DA CASTELFERRETTI

Il gruppo M.P.A. di Castelferretti c'è ancora, anche se da tempo le Maestre Pie dell'Addolorata hanno chiuso la casa. Noi, con l'aiuto della Beata Elisabetta Renzi (a mezzo di Suor Serena), ci incontriamo una volta al mese di sabato pomeriggio. Iniziamo pregando il rosario dello Spirito Santo (tale iniziativa è merito di Suor Cecilia), poi proseguiamo con il cammino M.P.A. Negli anni passati, nel periodo natalizio, facevamo il mercatino a favore della casa famiglia in Brasile ma quest'anno c'è una novità: abbiamo fatto la pesca con i numeri della tombola il 25 e 26 settembre, festa della "Madonna degli artieri", protettrice dei nostri artigiani.

Il risultato è stato positivo, la curiosità e la partecipazione della comunità è aumentata, nonostante la poca pubblicità per mancanza dei permessi perché abbiamo deciso solo i primi giorni di settembre di organizzare questa pesca/tombola. Il prossimo anno proporremo al nostro parroco tale iniziativa, nello stesso periodo ma cercheremo degli sponsor e chiederemo i permessi di legge per la pubblicità attivandoci prima delle vacanze estive.

Concludendo: il risultato economico a favore della casa famiglia in Brasile e della nostra parrocchia (ci sono grandi lavori in corso), ci stimola a continuare.

Ringraziamo la nostra comunità e le Maestre Pie dell'Addolorata e sull'esempio della Beata restiamo nella spirituale unione di anime generose con Dio e con il prossimo.



Potete contribuire a realizzare questo nostro foglio di comunicazione inviando tutto il materiale che ritenete di poter condividere: riflessioni, foto, disegni, curiosità, notizie sui gruppi ecc. a mauro.gaudenzi@gmail.com

Una bambina di nome Speranza

La Speranza è una bambina insignificante.

Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso.

Sul sentiero in salita, sabbioso, disagiata.

Sulla strada in salita.

Trascinata, aggrappata alle braccia delle due sorelle maggiori,

Che la tengono per mano, la Fede e la Carità.

La piccola speranza.

Avanza.

E in mezzo alle due sorelle maggiori, la fede e la carità,

sembra lasciarsi tirare.

Come una bambina che non abbia la forza di camminare.

E venga trascinata su questa strada contro la sua volontà.

Mentre è lei a far camminar le altre due.

E a trascinarle,

E a far camminare tutti

quanti.



